D.A. n° 58/GAB del 30 LUG. 2018

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la L. R. 15/05/2000 n. 10 Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014 n. 27 "Regolamento di attuazione del Titolo II della LR 16 dicembre 2008, n. 19 " rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni ed attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9";

VISTA la Legge Regionale del 08 maggio 2018, n. 8 "*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018, legge di stabilità regionale*";

VISTA la Legge Regionale del 08 maggio 2018, n. 9 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020*";

VISTA la Delibera di Giunta n. 195 del 11/05/2018 che approva il documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, nonché il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la L.R. 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 28 della L.R. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

VISTO in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della legge reg. n. 33/97 che stabilisce la composizione delle Commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

VISTO l'art. 43 comma 4 della legge reg. n.33/97, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, previsto dal comma 4 art. 27 della legge 157/92, previo superamento di apposito esame;

VISTO l'art. 43 comma 5 della legge reg. n.33/97 che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia venatoria volontaria alle commissioni di esami di

abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo Forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'Ispettore Dipartimentale delle Foreste competente per territorio;

VISTO il proprio Decreto n. 21 del 16/03/2018 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle Commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

VISTI gli elenchi, redatti per provincia, riportanti le generalità nonché i titoli posseduti dagli aspiranti componenti delle commissioni, trasmessi dal Dipartimento dello Sviluppo rurale e territoriale con nota prot. 14852 del 25.06.2018;

VISTO il comma 2 dell'art. 29 della L.R. 33/97;

RITENUTO di dover procedere alla nomina dei componenti delle commissioni provinciali d'esami di abilitazione all'esercizio venatorio, decadute per scadenza dei termini;

VISTO il comma 5 dell'art.29 della L.r. 33/97 il quale dispone che per il funzionamento della commissione si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste dall'articolo 12, comma 6 della medesima legge, anche ai fini del pagamento del gettone di presenza;

RITENUTO di poter far fronte agli oneri finanziari discendenti dal presente provvedimento con le disponibilità del capitolo 142504 "Commissioni, Comitati, Consigli e Collegi" della rubrica relativa al Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, che per l'esercizio finanziario 2018 presenta la necessaria disponibilità;

DECRETA

ART.1) Presso la **Ripartizione Faunistico Venatoria di PALERMO** è nominata la commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio che risulta in tal modo costituita:
Presidente: il Dirigente preposto alla Ripartizione Faunistico Venatoria.
Componenti effettivi:
- esperto in legislazione venatoria: GUARINO DOMENICO nato a Villafrati il 12/03/1949.
- esperto in zoologia applicata alla caccia: LO VALVO MARIO nato a Palermo il 10/09/1959.
- esperto in armi e munizioni da caccia: MISSERI GIOVANNI nato a Carini 07/10/1963
- esperto in tutela della natura: DI MAIO LO NIGRO RENZO nato a Palermo il 30/07/1980.
-esperto in norme di pronto soccorso: LA MANTIA GIUSEPPE nato a Palermo il 14/07/1949.
- esperto in cinologia: RIZZO GIOVANNI nato a Messina il 24/01/1953

Componenti supplenti:
- esperto in legislazione venatoria: LA MENDOLA CARMELO nato a Campobello di Licata il 29/03/48
- esperto in zoologia applicata alla caccia: GATTO AGOSTINO nato a Termini Imeresi il 21/09/1952.
- esperto in armi e munizioni da caccia: TOMASINO GIUSEPPE nato a Palermo il 05/06/1973.
- esperto in tutela della natura: CASTELLO CORRADO nato a Palermo il 19/09/1973.
- esperto in norme di pronto soccorso: GUCCIONE ANTONINO nato ad Alia il 12/05/1959
- esperto in cinologia: LA RUSSA FRANCESCO nato a Corleone il 19/12/1981

ART.2) Le funzioni di Segretario della presente Commissione vengono svolte da un dipendente della Ripartizione Faunistico Venatoria di Palermo, scelto dal dirigente responsabile.
ART.3) Al fine di accertare l'idoneità alla qualifica di guardia volontaria, la Commissione di cui all'art.1 è integrata dall'Ispettore Ripartimentale delle Foreste di Palermo o da altro dirigente da questi delegato, e dal rappresentante dell'Associazione organizzatrice del corso di formazione e/o aggiornamento a cui le aspiranti guardie volontarie hanno partecipato.
ART.4) In caso di assenza o di impedimenti, il presidente della Commissione può essere sostituito da un suo delegato.
ART.5) In caso di assenza giustificata di un componente effettivo, la stessa dovrà essere comunicata in

forma cartacea alla segreteria della Commissione con un preavviso di almeno tre (3) giorni, per dar modo di procedere in tempi utili alla convocazione del componente supplente. In caso di contemporanea assenza sia del componente effettivo che del supplente, le funzioni vengono svolte dal Presidente della commissione.

In caso di assenza non giustificata di un componente per più di tre sedute, questi si riterrà automaticamente decaduto ed il componente supplente della medesima materia assumerà le funzioni di componente effettivo e si dovrà procedere alla nomina di nuovo componente supplente tra coloro i quali hanno presentato regolare domanda a seguito dell'emanazione del D.A. n. 21 del 16/03/2018.

ART.6) La Commissione ha validità tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del presente decreto.

ART.7) La spesa relativa al funzionamento della Commissione graverà sul capitolo 142504 del Bilancio della Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea- Rubrica Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.

ART.8) Il presente decreto sarà trasmesso, per l'apposito visto di competenza, alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

ART.9) Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito web dell'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

ART.10) La pubblicazione del presente provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ha valore di notifica a tutti gli interessati.

ART.11) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente, entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 30 LUG. 2018

L'ASSESSORE
E. Bandiera